economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 52.

9/3200-*bis*-B/**115**. Motta, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 54.

9/3200-*bis*-B/**116**. Oliverio, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 56.

9/3200-*bis*-B/**117**. Panattoni, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 57.

9/3200-*bis*-B/**118**. Petrella, Innocenti.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti

economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 58.

9/3200-*bis*-B/**119**. Piglionica, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 60.

9/3200-*bis*-B/**120**. Vigni, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 59.

9/3200-*bis*-B/**121**. Zanotti, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 61.

9/3200-*bis*-B/**122**. Pisa, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti

economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 62.

9/3200-*bis*-B/**123**. Pollastrini, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 63.

9/3200-*bis*-B/**124**. Magnolfi, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 64.

9/3200-*bis*-B/**125**. Bielli, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 65.

9/3200-*bis*-B/**126**. Bolognesi, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti

economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 66.

9/3200-*bis*-B/**127**. Preda, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 67.

9/3200-*bis*-B/**128**. Quartiani, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 69.

9/3200-*bis*-B/**129**. Ranieri, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 70.

9/3200-*bis*-B/**130**. Rotundo, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti

economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 71.

9/3200-*bis*-B/**131**. Antonio Rugghia, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 72.

9/3200-*bis*-B/**132**. Sabattini, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 73.

9/3200-*bis*-B/**133**. Sandi, Innocenti.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 74.

9/3200-*bis*-B/**134**. Sandri, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti

economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 75.

9/3200-*bis*-B/**134**. Sandri, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 75.

9/3200-*bis*-B/**135**. Sciacca, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 76.

9/3200-*bis*-B/**136**. Sedioli, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 77.

9/3200-*bis*-B/**137**. Sereni, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti

economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 78.

9/3200-*bis*-B/**138**. Siniscalchi, Innocenti.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 79.

9/3200-*bis*-B/**139**. Stramaccioni, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 80.

9/3200-*bis*-B/**140**. Susini, Innocenti.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 81.

9/3200-*bis*-B/**141**. Tidei, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti

economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 82.

9/3200-*bis*-B/**142**. Tocci, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 83.

9/3200-*bis*-B/**143**. Tolotti, Innocenti.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 84.

9/3200-*bis*-B/**144**. Trupia, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 85.

9/3200-*bis*-B/**145**. Vianello, Innocenti.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti

economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 86.

9/3200-*bis*-B/**146**. Zunino, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 87.

9/3200-*bis*-B/**147**. Calzolaio, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 88.

9/3200-*bis*-B/**148**. Crucianelli, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 89.

9/3200-*bis*-B/**149**. Lolli, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti

economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 90.

9/3200-*bis*-B/**150**. Leoni, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 91.

9/3200-*bis*-B/**151**. Lucidi, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 92.

9/3200-*bis*-B/**152**. Ottone, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 93.

9/3200-*bis*-B/**153**. Rava, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti

economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 94.

9/3200-*bis*-B/**154**. Rossiello, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 95.

9/3200-*bis*-B/**155**. Sasso, Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 55.

9/3200-*bis*-B/**156**. Agostini, Olivieri, Innocenti.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 68.

9/3200-*bis*-B/**157**. Adduce, Raffaldini, Innocenti.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un

esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 53.

9/3200-*bis*-B/**158**. Bonito, Innocenti, Nannicini.

La Camera,

premesso che:

l'esame dei provvedimenti di bilancio – legge finanziaria e legge di bilancio – ha subito un andamento procedurale e contabile senza che fossero rispettate né una pur minima logica di sistema né le prerogative parlamentari, per quanto attiene, in particolare, alla possibilità di un esame attento e approfondito degli effetti economici e normativi delle disposizioni introdotte nel corso dell'esame, soprattutto per iniziativa governativa;

impegna il Governo

a riferire in Parlamento, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sugli effetti finanziari e normativi, in particolare, delle disposizioni contenute nell'articolo 49.

9/3200-*bis*-B/**159**. Cennamo, Ruzzante, Raffaella Mariani.

La Camera,

premesso che:

all'articolo 7, comma 3.D del disegno di legge n. 3200-bis-b, come modificato dal Senato, si fa riferimento al « procedimento penale » il cui avvio è causa di esclusione dell'interessato dalla definizione automatica ivi disciplinata;

nella stessa disposizione è puntualizzato che detta esclusione ha luogo solo in quanto il contribuente abbia avuto « formale conoscenza », eventualità che si verifica solo con la contestazione dell'accusa massimamente proveniente dall'esito dell'udienza preliminare o da analoghi atti di transito al giudizio;

pertanto, il riferimento sopra menzionato al « procedimento penale » deve intendersi effettuato da « processo penale » trattandosi dell'unico contesto compatibile con la « formale conoscenza » della contestazione;

la medesima interpretazione deve riguardare la lettera b), comma 14, dell'articolo 9 ove compare la medesima dizione;

identica conclusione deve essere rassegnata per il riferimento ai « procedimenti in corso » contenuto nella lettera d) del comma 6 dell'articolo 8 nonché nella lettera c), comma 10, dell'articolo 9, sicuramente riguardanti i « procedimenti penali » per la inerenza della normativa in questione alle fattispecie penali ivi espressamente indicate come oggetto di esclusione della punibilità;

tale conclusione anzi, vieppiù si impone ove si consideri che la « formale conoscenza » degli addebiti esige puntualità e specificità tali da permettere la individuazione delle fattispecie penali attinte da non punibilità in quanto connesse con la violazione tributaria che deve essere dotata, dunque, di tutti i necessari contorni che sopravvengono solo con il transito del processo alla fase del giudizio in esito alla udienza preliminare o all'emanazione di provvedimenti analoghi.

impegna il Governo

ad individuare le modalità e le occasioni più opportune per chiarire che il riferimento ai « procedimenti penali » e ai « procedimenti in corso » di cui alle disposizioni indicati in premessa sia da intendere come riguardante i « processi penali ».

9/3200-bis-B/**160**. Taormina.

La Camera,

esaminato il disegno di legge n. 3200-bis-b, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2003);

tenuto conto della conferma del rifinanziamento del fondo nazionale per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale, di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

preso atto che si conclude tra qualche giorno l'anno internazionale della montagna, periodo nel quale numerose istituzioni in molteplici sedi, compresa la nostra parlamentare, hanno ribadito la necessità di politiche più efficaci nei confronti della montagna, da considerarsi non più come problema, ma come risorsa;

visto che la legge nazionale sulla montagna n. 97 del 1994 non è ancora pienamente attuata, sia per carenze normative che per insufficienza delle risorse ad essa destinate, tanto che sia a livello governativo che parlamentare si sta predisponendo un testo normativo di aggiornamento della suddetta legge;

attestato che uno dei problemi più rilevanti della montagna è la realizzazione di sufficienti vie di accesso, infrastrutture primarie per programmare lo sviluppo;

dato che la montagna veneta, in particolare vicentina, soffre da tempo di un momento economico di stagnazione, sia per il progressivo ridursi del turismo in montagna, sia per insufficienti politiche di sviluppo sostenibile;

impegna il Governo:

nella formulazione del piano attuativo per l'anno 2003 da presentare alle competenti Commissioni parlamentari, a considerare quale intervento prioritario l'allargamento della strada provinciale di Vicenza Campesana-Valvecchia, nel tratto, che risulta più problematico e pericoloso, Valstagna-Foza.

9/3200-bis-B/**161**. Rodeghiero.

La Camera,

considerato che:

la raccolta dei prodotti agricoli costituisce un momento di particolare importanza per la vita delle imprese agricole, non solo perché costituisce la fase in cui si concreta il risultato del lavoro dell'agricoltore e della sua famiglia e si prefigura il giusto compenso per l'impegno profuso nei mesi precedenti, ma anche perché la raccolta è un momento di ampia partecipazione dell'intera collettività rurale ad un fatto che, sebbene privato, diviene di interesse di tutti;

la partecipazione alle operazioni di raccolta da parte di persone legate all'imprenditore agricolo da legami di parentela e di affinità è, ancora oggi, espressione di una salda unione del presente ai valori tradizionali delle comunità contadine e, più in genere, della società rurale;

incentivare la partecipazione di parenti ed affini alle operazioni di raccolta dei prodotti agricoli, senza che ciò prefiguri l'insorgenza di rapporti di lavoro subordinato, oltre a costituire una indubbia agevolazione per l'imprenditore agricolo, rappresenta anche – e soprattutto – una evidente misura di tutela di un elemento tradizionale, il cui principale fine è quello di favorire la permanenza delle attività umane nelle aree rurali e, quindi, di favorire il mantenimento e la valorizzazione dei rapporti tradizionali che legano le comunità ai rispettivi territori d'origine;

negli anni 2001 e 2002, grazie ad una sperimentazione avviata in applicazione di quanto disposto dalla « legge finanziaria » per il 2001, la possibilità di fare ricorso a parenti ed affini per la raccolta dei prodotti agricoli ha consentito di conseguire risultati importanti e positivi, non solo sotto il profilo strettamente economico, ma anche sul piano sociale, tanto che antiche e mai sopite tradizioni si sono chiaramente ravvivate e consolidate,

impegna il Governo:

ad intervenire con apposite disposizioni di legge, finalizzate a rendere definitive le

disposizioni introdotte, in via sperimentale, attraverso il comma 1, dell'articolo 122 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

9/3200-bis-B/**162**. Vascon, Rodeghiero, Caparini, Luciano Dussin, Polledri, Guido Dussin, Bianchi Clerici, Bricolo, Rizzi.

La Camera,

esaminato il disegno di legge finanziaria per il 2003;

considerato che:

nel corso dell'esame al Senato del medesimo disegno di legge è stato inserito, all'articolo 5, in materia di IRAP, un comma aggiuntivo;

tale comma reca una norma di interpretazione autentica dell'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo n. 446 del 1997, precisando che tale ultima disposizione deve interpretarsi nel senso che i contributi erogati a norma di legge concorrono alla base imponibile IRAP anche nel caso in cui gli stessi non rilevino ai fini delle imposte sui redditi;

il medesimo comma sostituisce il comma 2-*quinquies* dell'articolo 3 del decreto-legge n. 209 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 265 del 22 novembre 2002, riproducendo integralmente il comma 3 dell'articolo 5 del testo originario del disegno di legge finanziaria;

con tale disposizione il Governo interveniva in una materia controversa sulla quale in passato si era registrato un notevole contenzioso;

tuttavia, dal carattere retroattivo della medesima disposizione sarebbe discesa la possibilità per l'amministrazione finanziaria non soltanto di inviare avvisi di accertamento a quelle imprese che, in presenza di una incertezza quanto al regime vigente, non avevano provveduto al pagamento dell'IRAP, ma anche di negare il rimborso di crediti di imposta vantati da contribuenti che negli anni precedenti avevano comunque provveduto a versare la maggiore imposta;

in questo modo, si sarebbe determinata una situazione di obiettiva incertezza, tale da esporre le imprese interessate ad una condizione di grave precarietà sotto il profilo finanziario;

per porre rimedio a questi problemi, nel corso dell'esame alla Camera del disegno di legge n. 3185, di conversione del citato decreto-legge n. 209 del 2002, era stato, in seguito ad approfondita istruttoria, approvato un emendamento che introduceva il comma 2-*quinquies* all'articolo 3, vertente sulla medesima materia;

tale ultima disposizione, approvata con il parere favorevole del rappresentante del Governo, a differenza dell'articolo 5, comma 3, dell'originario disegno di legge finanziaria, non era formulata come norma interpretativa, in quanto stabiliva l'applicazione del principio del concorso dei contributi alla determinazione della base imponibile IRAP anche nel caso in cui essi non rilevino ai fini delle imposte sui redditi a decorrere dal 1° gennaio 2003;

alla luce dell'introduzione del richiamato comma 2-*quinquies*, nel corso dell'esame in prima lettura alla Camera del disegno di legge finanziaria, era stato soppresso, con il parere favorevole del Governo, il comma 3 dell'articolo 5;

il Governo non aveva ritenuto di modificare il predetto comma 2-*quinquies* sia nel corso dell'esame al Senato in seconda lettura del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 209, che nel corso della terza lettura svolta alla Camera;

il ripristino, da parte del Senato, di tale ultima disposizione e la contestuale sostituzione del citato comma 2-*quinquies*, non appaiono adeguatamente motivati, costituendo un imprevedibile mutamento di orientamento rispetto alla soluzione concordemente assunta sulla materia dal Parlamento e dal Governo, con il pieno consenso dell'amministrazione finanziaria, in

esito all'approfondito lavoro svolto in occasione dell'esame del decreto-legge n. 209;

impegna il Governo:

ad assumere tempestivamente tutte le iniziative necessarie ad eliminare il rischio di ingenerare incertezze ed oneri aggiuntivi a carico delle imprese interessate, rimuovendo la condizione di precarietà che la retroattività del nuovo comma 3 dell'articolo 5 del disegno di legge finanziaria 2003 potrebbe determinare tenendo conto, al riguardo, della soluzione adottata in sede di conversione del decreto-legge n. 209 del 2002.

9/3200-bis-B/**163**. Antonio Leone.

La Camera,

premesso che:

25 mila medici specializzandi in Italia dal mese di novembre sono scesi in sciopero, ed hanno proclamato lo stato di agitazione, per rivendicare il loro *status* giuridico di studenti lavoratori, e per richiedere l'applicazione della legge che, già dal 1999, prevede il passaggio da una borsa di studio ad un contratto di formazione lavoro;

a differenza che negli altri paesi dell'Unione europea, i medici specializzandi italiani, pur essendo medici che, oltre a studiare, lavorano nei reparti ospedalieri, continuano a percepire una borsa di studio di 800 euro al mese lorde, non hanno diritto a ferie, pensione, maternità e malattie, non possono svolgere altri lavori, e, soprattutto, non hanno garanzie precise sulla qualità della formazione specialistica;

impegna il Governo:

a finanziare la copertura il decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, mettendo fine al più presto a una situazione di ingiustizia che va a scapito, non solo del singolo professionista, ma anche della qualità dell'assistenza sanitaria di oggi e del futuro.

9/3200-bis-B/**164**. Valpiana.

La Camera,

premesso che:

l'alluvione del 23 novembre scorso ha colpito le regioni di Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, e Friuli Venezia-Giulia;

risultano gravemente danneggiate abitazioni civili, strutture pubbliche oltre che numerose attività produttive e commerciali;

sono state colpite attività agricole con danneggiamenti che avranno ripercussioni anche negli anni a seguire;

le principali arterie di comunicazione delle zone alluvionate necessitano di interventi finalizzati al ripristino delle stesse;

gli spostamenti dei cittadini e le attività economiche risultano in molti casi pregiudicati dalla situazione delle infrastrutture viarie;

è stato tempestivamente proclamato lo stato di emergenza;

il pronto ed efficace intervento dei dicasteri competenti, della protezione civile, delle forze dell'ordine, dei responsabili delle istituzioni locali oltre che di encomiabili volontari ha consentito il superamento della prima fase dell'emergenza;

impegna il Governo:

a studiare un adeugato piano finanziario volto ad una analisi preventiva dei rischi connessi alla particolare conformazione idrogeologica della penisola italiana;

a studiare un intervento adeguato finalizzato al superamento della fase di emergenza conseguente agli eventi calamitosi verificatisi nel corso dell'anno 2002, a favorire il ripristino delle condizioni di efficenza e normalità delle imprese colpite ed a ristabilire dignitose condizioni di vita per le popolazioni alluvionate.

9/3200-*bis*-B/**165**. Jannone.

DISEGNO DI LEGGE: CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 11 NOVEMBRE 2002, N. 251, RECANTE MISURE URGENTI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA (APPROVATO DALLA CAMERA E MODIFICATO DAL SENATO) *(3381-B)*

(A.C. 3381-B – Sezione 1)

PARERE DELLA V COMMISSIONE SUL TESTO

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione volta a garantire il rispetto dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione:

all'articolo 8, comma 3, sostituire la parola: modificazioni, con le seguenti: modificazioni, e trasmette alle Camere, corredati da apposite relazioni, gli eventuali decreti emanati ai sensi dell'articolo 7, comma 2, n. 2), della legge n. 468 del 1978.

(A.C. 3381-B – Sezione 2)

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 1.

1. Il decreto-legge 11 novembre 2002, n. 251, recante misure urgenti in materia di amministrazione della giustizia, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE NEL TESTO DEL GOVERNO

CAPO I

ABOLIZIONE DEI TRIBUNALI REGIONALI E DEL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE

ART. 1.

1. Decorsi sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono abrogati il titolo quarto del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e l'articolo 64 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12. Dalla stessa data sono soppressi i tribunali regionali delle acque pubbliche ed il Tribunale superiore delle acque pubbliche.

ART. 2.

1. Dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le controversie concernenti le materie di cui all'articolo 140 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, già di competenza dei tribunali regionali delle acque pubbliche, sono instaurate davanti al tribunale ordinario che ha sede nel capoluogo del distretto territorialmente competente, il quale giudica in composizione collegiale.